Care colleghe e cari colleghi,
in qualità di RSU, e ferma restando la distinzione tra i diversi ruoli ricoperti all'interno dell'Istituzione scolastica, corre l'obbligo di intervenire in merito al messaggio relativo alla delibera del planning di giugno inviato dalla collega RSU CGIL sul gruppo da lei creato, al solo fine di chiarire il quadro contrattuale, nonché quanto già riportato nel verbale.
Come si legge nel verbale del Collegio, "*La Dirigente specifica che eventuali incontri ulteriori, non riconducibili alle attività funzionali all'insegnamento previste dall'art. 44 del CCNL, non deliberati nel Piano annuale delle attività o non configurabili come scrutini, esami, GLO, consigli o Collegio, non comportano obbligo di partecipazione per i docenti …[…]… Pertanto, gli incontri inseriti nel planning di giugno che abbiano natura facoltativa, informativa, organizzativa o non rientrino negli obblighi contrattuali sopra richiamati, potranno essere frequentati dai docenti su base volontaria*."
Riteniamo, quindi, che il punto sia già stato chiarito sia nel verbale sia nel corso del Collegio. Naturalmente, ogni componente RSU ha piena legittimità a esprimere osservazioni e a rappresentare le istanze dei lavoratori, ma il confronto sindacale dovrebbe sempre restare ancorato al **dato contrattuale**, alla **correttezza delle informazioni** e al **rispetto reciproco**.
Come RSU, il nostro compito comune dovrebbe essere quello di tutelare i diritti del personale, garantire trasparenza e favorire un clima sereno all'interno della scuola. Per questo auspichiamo che il dibattito resti sul merito delle questioni, evitando contrapposizioni **non utili** alla comunità scolastica.
L'obiettivo deve rimanere quello di lavorare nell'interesse del personale, degli alunni e del **buon funzionamento** del nostro Istituto, nel rispetto del CCNL e delle prerogative degli organi collegiali.

Roma, 11/06/2026

Le componenti della RSU

Lagonegro Valeria
Sannicola Pasqua